

[Eventi](#) pubblicato il 18 aprile 2012

L'ASI celebra i 100 anni della Carrozzeria Bertone Due capolavori d'epoca esposti al Salone Fuoriserie della Fiera di Roma (21 - 22 aprile 2012)

[0 commenti](#)



Il [Salone Fuoriserie](#) è uno degli eventi più importanti per le auto d'epoca del centro-sud Italia e per l'edizione 2012 (21 - 22 aprile) riserva una gradita sorpresa ai suoi visitatori. Alla Fiera di Roma ci sarà infatti uno stand ASI (Automotoclub Storico Italiano) per festeggiare i 100 anni della Carrozzeria Bertone, con una esposizione che comprende l'**Alfa Romeo 6C 2500 SS** del 1942 e la **Bertone Sibilo** del 1978.

COMUNICATO STAMPA

L'ASI sarà presente al Salone Fuoriserie, in programma alla Fiera di Roma il 21 e 22 aprile con uno stand che celebra il Centenario di Fondazione della Carrozzeria Bertone.

La prestigiosa azienda torinese fu infatti fondata nel novembre del 1912, da Giovanni Bertone, che iniziò la sua attività nell'ambito delle carrozze di alta gamma. Due anni dopo nacque Giuseppe Bertone, che sin dall'inizio tutti chiameranno "Nuccio", l'uomo poi destinato a guidare l'azienda sino alle soglie del 2000.

La storia di questa carrozzeria tra le due guerre si intreccia con quella delle Marche torinesi, Chiribiri, Scat, Diatto, Itala, SPA e ovviamente Fiat e Lancia, producendo carrozzerie di gran classe con soluzioni d'avanguardia.

Nel 1933 il giovane Nuccio entra in azienda, vive gli anni difficili del conflitto mondiale, durante i quali la Bertone allestisce veicoli militari, ma nel primo dopoguerra l'attività riprende e proprio per ricordare quel periodo, l'ASI ha scelto di esporre una delle prime realizzazioni del dopoguerra la prestigiosa Alfa Romeo 6C 2500 SS del 1942, vincitrice della Coppa d'Oro a Villa d'Este l'anno scorso.

Poi cominciano per la Bertone le grandi collaborazioni con Case costruttrici, quali MG e Bristol. Nel 1953, Nuccio Bertone firma l'Alfa Romeo Giulietta Sprint, che viene presentata al Salone di Torino nel 1954. Avrebbe dovuto essere prodotta in 1000 esemplari, ne verranno invece costruiti quasi 40.000 esemplari sino al 1965.

La filosofia creativa della Bertone non conosce limiti ai saloni che contano, Nuccio presenta sempre vettura non banali e avveniristiche, quali le famose Bat su meccanica Alfa Romeo.

Negli anni successivi non si contano le auto famose che saranno prodotte su meccaniche Maserati, Ferrari, Aston Martin, BMW, Iso Rivolta, Fiat, NSU, Simca, Volvo, Opel, Citroen, Lamborghini con le famose Miura, Marzal, Espada, Countach, Jarama, Urraco.

Nel 1970 è la volta della Stratos Zero, che poi darà origine nel 1974 alla vettura da Rally che tutti conoscono, proprio su quella struttura si baserà nel 1978, il prototipo SIBILO, la seconda vettura che andrà a completare lo stand ASI. Si tratta di una supercar, che prende le forme dal telaio della Stratos anche se la Sibilo è più lunga di 10 cm, pur mantenendo la disposizione degli organi meccanici.

In questi due modelli c'è un po' tutta la filosofia della Bertone, vestire meccaniche dei Costruttori con grande eleganza, ma in ambito creativo nei prototipi osare il massimo, per poter poi nella maggior parte dei casi, usarne gli stilemi nell'attività più legata alle serie.

Continua con Fuoriserie la presenza dell'ASI alle manifestazioni fieristiche nazionali, iniziata a Torino con Automotoretrò, proseguita a Novegro, a Forlì con l'Old Time Show, a Essen Techno Classica, alla Mostra Scambio di Reggio Emilia. Completeranno la stagione 2012, la partecipazione alla Mostra Scambio di Imola e la presenza al Salone Auto e Moto d'Epoca di Padova.